

EVENTI

Sab 10 - ore 14.30
Campionato 1^a Cat. Girone A
OLIMPIA - FERMIGNANESE
Campo Sportivo - Marzocca

Dom 11 - ore 17.00-20.00
Associazione Montimar
CASTAGNATA

Dom 18 - ore 17.00 - 20.00
Associazione Montimar
SOFFITTA IN PIAZZA
Mercatino del riuso
Piazza del Mercato - Marzocca

Dom 18 - ore 18.00
Centro Sociale Adriatico
PREMIO SCIABICA
Centro Sociale Adriatico - Marzocca

Sab 24 - ore 14.30
Campionato 1^a Cat. Girone A
OLIMPIA - CUCCURANO
Campo Sportivo - Marzocca

Sab 24 - ore 18.00
Associazione OndaLibera
CONCERTO
POST WAR DREAM
Centro Sociale - Marzocca

Dom 25 - ore 17.00
Biblioteca Luca Orciari
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"DIECI DONNE"
di Marco Severini
Biblioteca L. Orciari - Marzocca

Ven 30 - ore 21.15
Biblioteca Luca Orciari
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"BEIUNG AN ANGEL"
di Silvia Santolini
Biblioteca L. Orciari - Marzocca

il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 30/10/2012

Il prossimo numero uscirà sabato 1 dicembre 2012

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °



OLIMPIA CALCIO FEMMINILE IN GRAN SPOLVERO

E' iniziato il campionato per le ragazze di Massimo Gugliotta. Anche in questa stagione agonistica 2012-2013 l'Olimpia Calcio ha iscritto una sua formazione femminile al **Campionato Regionale calcio a 5 serie D**. La compagine del factotum Giancarlo Perlini è stata inserita nel girone A insieme ad altre 7 società: Alma Juventus Fano, Flaminia Fano, Virtus Fabriano C5, Gabicce Gradara, EDP Jesina Femminile, Real Lions Ancona C5 e Real San Costanzo Calcio 5. Buoni i risultati delle prime tre partite di campionato disputate, con due vittorie ed una sconfitta. All'esordio, previsto sul campo scoperto, e per questo non gradito dalle ragazze biancazzurre, dell'Alma Juventus Fano, è arrivata una battuta d'arresto per 5-1, rete di Di Mattia. Risultato sicuramente troppo pesante e comunque non veritiero. A seguire sono arrivate due affermazioni in casa, prima contro il Real Lions Ancona C5 (3-2) e poi contro il Real San Costanzo Calcio

5 (10-3). La formazione di Gugliotta, toccata nel morale dalla debacle iniziale, è andata con grinta e determinazione alla ricerca del riscatto che è arrivato con pieno merito. Contro le anconetane sono andate a segno Di Mattia, Vernelli e Benitez. Contro le peraresi, squadra esperta e valida, vincitrice della Coppa Marche 2010-2011, le ragazze biancazzurre si sono superate. Il primo tempo è terminato 4-2 con tripletta di De Michele e sigillo di Di Mattia. Nella ripresa le locali hanno saputo subito chiudere la partita portandosi sul 7-3 (De Michele e doppietta di Benitez) per poi dilagare sino al 10-3 finale con altre due marcature di De Michele e rete conclusiva della Guicciardi.

Dopo questo week-end di pausa, il campionato dell'Olimpia riprenderà venerdì prossimo, ore 21, con la trasferta di Jesi contro la forte compagine dell'EDP Jesina Femminile. (filippo)



A pranzo col Cavallo!

Graditi ospiti della Casa Protetta Fondazione città di Senigallia. Come ormai consuetudine tra gli appuntamenti più importanti, Marzocca Cavallo ha riproposto anche quest'anno il **"Pranzo per gli anziani"**, offerto dall'associazione marzocchina agli ospiti della Casa Protetta Fondazione città di Senigallia. Venerdì 26 ottobre scorso, presso la sede dell'associazione, 15 arzilli ospiti, accompagnati dal Presidente Dott. Guzzonato, dal vice presidente Sig. Salvioni e da alcuni operatori in servizio presso la casa protetta, hanno allegramente trascorso una mezza giornata all'insegna di racconti, canti e barzellette, coronati da un gradito pranzo allestito dai cuochi-soci della associazione Marzocca Cavallo.



Dopo aver degustato la torta gentilmente offerta dal panificio-pasticceria Gambelli, cui va un sentito ringraziamento per la consueta collaborazione offerta, gli ospiti hanno ringraziato e salutato calorosamente il Presidente di Marzocca Cavallo Ivo Rosi per il succulento pranzo e per aver dato loro la possibilità di trascorrere una giornata "diversa", all'insegna della semplicità e dello spirito di aggregazione. Il Direttivo marzocchino, a sua volta, ha ringraziato i partecipanti e rinnovato l'impegno a ritrovarsi ancora una volta il prossimo anno con la stessa voglia di trascorrere una serena e festosa giornata. (francesco petrelli)



Alloro per Giulia

Giovedì 25 ottobre, presso l'università di Urbino, Giulia Mattioli ha conseguito la Laurea in Scienze Motorie.

"Sicuramente il tuo percorso di studi non è stato semplice, interrotto più volte da una nube nera che bloccava la tua strada, ma la tua forza, la tua grinta, la tua caparbietà, unite ai tuoi "tre angeli custodi", hanno fatto in modo che anche tu raggiungessi il traguardo".

I nostri migliori auguri affinché sulla tua strada inizi a splendere anche il sole. (antonella, adriano, luca)



Anno XIX - N° 11(223) - 3 Novembre 2012
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
+ Distribuzione Gratuita +

Consultabile su: ilpassaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it, www.montimar.it.
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it.

L'editoriale

Tanti gli appuntamenti nel cartellone delle manifestazioni locali. Spiccano però tre eventi, uno per settimana: la Castagnata nella Piazza del Mercato (domenica 11), il Premio Sciabica alla schermatrice Elisa Di Francisca (domenica 18) ed il concerto dei Post War Dream (sabato 24), questi ultimi due eventi entrambi alle ore 18 presso il Centro Sociale Adriatico di Marzocca. Oltre a questi, tanti altri appuntamenti per la presentazione di libri, corsi di decoupage, di scrittura creativa, di ginnastica per grandi e piccoli, laboratorio di tipografia, mercatino del riuso, ecc... Chi più ne ha, più ne metta!!!

PREMIO "SCIABICA" 2012 AD ELISA DI FRANCISCA



Il comitato del premio "Sciabica", composto da Donatella Angeletti, Edda Baioni, Giovanna Fiorenzi, M.Maddalena Giampieri, Mauro Mangialardi, Camillo Nardini, Giuseppe Orciari, Maurizio Paolasini e Mauro Pierfederici, con parere unanime, ha assegnato il premio "Sciabica" 2012 alla campionessa olimpica di scherma Elisa Di Francisca, appartenente al "Club Scherma Jesi".

La cerimonia si terrà domenica 18 novembre, ore 18.00, presso la sede del Centro Sociale "Adriatico". L'atleta verrà intervistata dal giornalista Andrea Carloni. Come sempre, Mauro Pierfederici condurrà la serata. Saranno presenti i giovani atleti del "Club Scherma Montignano-Marzocca-Senigallia". Sono previsti anche intervalli musicali della violinista Caterina Enea e del cantautore Gabriele Carbonari. (dimitri)



Per riscoprire la manualità e dare sfogo alla fantasia, si terrà il Corso di decoupage, tema "Addobbi Natalizi", il 19-20-21 novembre, ore 21-23, presso la Sede Montimar, ed il laboratorio di tipografia il 30 novembre e 1-2 dicembre (dalle 18 alle 20), per creare introvabili e rarissimi biglietti di Natale modello Gutenberg. Una rarità!!

Non vi stancate troppo perché vi aspetta il ricco calendario di Natale. Nel frattempo ricordatevi di rinnovare la fiducia nella Vostra associazione con la tessera 2013 presso gli incaricati durante i nostri incontri. Buona Montimar a tutti!! (maria cristina e marco)

Elogi e successo per la storia scritta della nostra Olimpia calcio

Il libro dell'Olimpia

Il libro per il 50enario dell'Olimpia Calcio Marzocca-Montignano ha riscosso notevole successo, sia nella serata di presentazione che nei festeggiamenti domenicali, nei quali viva e sentita è stata la partecipazione. Per l'occasione c'è chi è arrivato da Torino, chi non è riuscito a partire dalla Germania. Tanti sono stati gli elogi per le manifestazioni e per il libro (360 pagine, 494 fotografie), per la soddisfazione degli organizzatori e dell'Olimpia in primis.

Chi fosse interessato alla corposa e significativa pubblicazione, an-



cora disponibile, può rivolgersi nei seguenti punti di distribuzione: **Marzocca** - Edicola Moreno (via Garibaldi); **Blu Bar** (via 24 Maggio); **Panificio Gambelli** (via 24 Maggio); **Abitat Immobiliare** (via Adriatica). **Montignano** - Tabaccheria Giorgetti Gianfranco, al centro del paese. **Senigallia** - Libreria Io Book (via F.lli Bandiera). (evandro)

Si inizia con la castagnata dell'11 novembre

L'UNIONE FA LA GIOIA



Questo il nome del progetto appoggiato dalla Consulta Comunale della Cultura, ideato dalla Montimar in collaborazione con il Centro Sociale Adriatico, la Parrocchia di Sant'Antonio ed il Gruppo Scout.

Il programma prevede iniziative che abbracciano i più svariati interessi dalla cultura, all'artigianato, alle feste in piazza sino al divertimento per bambini.

In ambito culturale gli incontri di informazione-formazione con due esperte psicologhe che affrontano in più incontri la comunicazione efficace fra generazioni. Il primo appuntamento è stato giovedì 11 ottobre e si ripeterà ogni settimana, nella stessa serata, dalle ore 21,00 alle 23,00. E' stato un piacere scoprire già dalle prime serate che in molti hanno partecipato per mettersi in gioco e confrontarsi. Ci permettiamo di ricordarlo alla nostra frazione perché sono incontri che meritano di essere seguiti.

Per quanto riguarda le manifestazioni in piazza, il cartellone delle iniziative è ricco e completamente gratuito. Voi dovrete solo portare la vostra allegria, voglia di stare insieme e magari anche quello che vi da un pò fastidio in soffitta o in cantina da barattare con qualcos'altro che magari vi aggrada di più. Il tutto all'insegna dell'"unione fa la gioia", il progetto che abbiamo pensato per creare dei mo-

menti di aggregazione comunitaria in grado di coinvolgere la popolazione delle aree di Marzocca, Montignano e dintorni, con lo scopo di rafforzare i legami sociali e offrire spazi di socializzazione, integrazione e divertimento.

Il primo appuntamento in calendario è domenica 11 novembre con la castagnata in piazza e musica folk. A seguire domenica 18 con soffitta in piazza, mercatino del riuso. L'orario è sempre dalle 17 alle 20 presso piazza del Mercato. Due parole vanno spese per la manifestazione del 18 novembre, giunta ormai alla sua sesta edizione. L'Associazione intende diffondere l'esperienza del riciclo degli oggetti inutilizzati come valore da coltivare nei cittadini, creando così un'occasione di scambio e vendita ad offerta. Tutti possono partecipare senza nessuna spesa o iscrizione preventiva. Durante il pomeriggio, alle 18.00, si svolgerà la Premiazione della gara di "Dolci tradizionali dal mondo". Partner dell'iniziativa è Tiriboco Roberto Grandi Cucine di Senigallia. E' la news di quest'anno, il cui regolamento è già scaricabile su internet o disponibile presso il Blu Bar. Saranno premiati i primi tre classificati per dolci nazionali ed i primi tre classificati per dolci del resto del mondo. Sono previsti omaggi utili per la cucina per tutti gli iscritti al concorso.



Serata culturale all'Auditorium San Rocco di Senigallia

POESIA IN MUSICA

Il circolo A.C.L.I. di San Silvestro il 12 ottobre, presso l'Auditorium San Rocco di Senigallia, ha presentato i libri di poesia "A parole scoperte" di Michele Micunco, di Altamura (Bari), e "La luna piena...Il mare nel cuore" di Chantal Mazzacco, di Tricesimo (Udine). I due autori erano già stati a Senigallia in veste di partecipanti del Premio di Poesia "Cesare Vedovelli".

Nel corso della serata sono state lette alcune poesie tratte dai libri presentati, accompagnate dagli interventi musicali del gruppo di San Silvestro "I Fiti" (nella foto), composto da Francesco Paoloni (20 anni) voce e chitarra, Marco Paoloni (24 anni) chitarra, Alessandro Tinti (18 anni) basso, Alessandro Bessi (19 anni), seconda voce, Nicolas Giacani (18 anni) tastiere, Denis Silvestrini (13 anni) batteria.



E' stato bello vedere tanti giovani in sala apprezzare le composizioni dei due autori. Altra nota positiva è stata la presenza dell'Amministrazione Comunale con il Sindaco Maurizio Mangialardi e l'Assessore alla Cultura Stefano Schiavoni.

Di seguito presentiamo una lettera di ringraziamento che uno degli autori ha scritto al Presidente del nostro circolo Anna Bernardini. (circolo A.C.L.I. san silvestro - luciano olivetti)

Di ogni viaggio, occasione di incontro, porto con me una carezza di sensazioni e di emozioni che raccolgo nel bagaglio delle esperienze di vita che spero non si riempia mai. La serata del 12 ottobre 2012 alla presentazione del mio libro "A parole scoperte", insieme alla mia cara amica e collega scrittrice, Chantal Mazzacco e con voi tutti, a Senigallia, è stata certamente una delle pagine più preziose che segnerò idealmente con l'evidenziatore, con i vostri sorrisi sinceri, con le vostre parole di stima, con l'amicizia e l'ospitalità unica. In questo vortice di espressioni di sincerità d'animo ho colto la leggerezza e la spontaneità, che sento di ringraziare, di chi ha fortemente desiderato che questo incontro si realizzasse. Anna Maria, sei stata veramente un esempio per tanti e anche per me di come si può coniugare insieme cultura, amicizia ed impegno sociale senza sconfinare nella retorica e l'ipocrisia. Spero di continuare ad esserti così caro e vicino per sempre.

In un momento dove tutti guardano ai politici con diffidenza, scoprire una figura come il Sindaco della vostra stupenda città Maurizio Mangialardi in una dimensione di spontaneità e simpatia e grande stima reciproca mi ha fatto veramente bene. E' difficile per un politico capire quanto si è, come in questo caso, "il Sindaco di tutti" ma un Sindaco che accoglie tutti a braccia aperte, come ha fatto l'altra sera, me lo fa sentire veramente un "grande amico" e sopra tutto un uomo di grandi capacità umane che spero la città, il vostro territorio saprà valorizzare nel tempo. Grazie Maurizio!!

Ai ragazzi, impegnati a crescere anche con l'aiuto della musica in una società di incertezze un abbraccio e la speranza di poterli riascoltare presto...maturando senza fretta ...e valorizzando principalmente l'unione del lavoro di gruppo oltre le capacità individuali... credo che anche Chantal condividerà queste mie parole... nel salutarvi e abbracciarvi tutti vi ripeto ancora GRAZIE SENIGALLIA! (michele micunco)

Auguri di Buon Compleanno! ESPOSTO MARIA: 100 ANNI!!!



Attornata dall'affetto dei figli, dei parenti e degli amici Esposito Maria detta Arduina il 5 ottobre 2012 ha compiuto 100 anni, essendo nata a Corinaldo nel lontano 1912. A festeggiare questa bellissima ricorrenza e questo splendido traguardo, c'erano addirittura due Sindaci, quello di Senigallia Maurizio Mangialardi, e quello di Corinaldo Matteo Principi. Nella foto, scattata il giorno dei festeggiamenti, Esposito Maria è in mezzo ai suoi due figli, Giancarlo Perlini e Maria Milena Perlini. (filippo)

Per Euro d' Tinti enn 50!!!

Il 6 ottobre scorso ha tagliato il traguardo dei suoi cinquanta anni il mitico Euro Tinti, meglio conosciuto come "Saddam".

Capitano non giocatore della fortissima squadra di bocchetta "L'Azienda", di cui è anche il Fattore, Dirigente della squadra di calcio dell'ACLI, Marito, Padre e Nonno sempre presente. Insomma adè avéti capit p'rché l'chiàm'n Saddam... A S. Silvestro dop' 'l Ministr (Ferruccio d' Sbrullin), il n° 1 è lui.

Auguri da tutti i giocatori delle due squadre, da tutti i soci dell'Acli, da tutti i suoi adepti della "Azienda", nonché da tutta la tua famiglia con in testa il tuo caro nipotino Edoardo!!!

Buon compleanno Saddam. (luciano olivetti)



NOZZE D'ORO Maria Luisa e Cesare

33



Cesare Rossi, classe 1941, originario di Corinaldo e Maria Luisa Del Moro, classe 1942, originaria di Castelcolonna, si sono sposati il 17/10/1962 nella chiesa di Castelcolonna. All'epoca Cesare era già emigrato in Germania e quindi ha portato anche sua moglie in quel di Stuttgart (Stoccarda). Cesare ha lavorato come meccanico nell'autofficina concessionaria Mercedes Benz, mentre Maria Luisa ha lavorato in una fabbrica dove si producevano occhiali. Nel 1971 il rientro in Italia ed in particolare a Marzocca dove, già da diversi anni, risiedeva il fratello di Maria Luisa e dove stavano costruendo la loro casa che tutt'ora abitano lungo la statale Adriatica. Sotto casa Cesare ha avviato la sua autofficina che l'ha portato con soddisfazione, sua e dei numerosi clienti, fino alla pensione. Maria Luisa, al rientro in Italia, si è dedicata alla casa e alla famiglia (figli e genitori), con lavori saltuari nel periodo estivo. Dalla loro unione sono nati due figli (con loro in foto), Cinzia nel 1964 e Yuri nel 1973.



Rinnoviamo gli auguri a babbo e mamma.

(cinzia e yuri)



Il calendario delle cipolle OTTOBRE

Dall'1 al 6: Pioggia e neve sui monti.

Dal 7 al 12: Tempo brutto.

Dal 13 al 19: Instabile. Neve sopra i 1.000 metri.

Dal 28 al 30: Piogge intense e calo termico.

(il bidello m.q.)

1 - Redatto la notte tra l'1 ed il 2 gennaio 2012, in collaborazione con gli esperti del M.I.T.
2 - Sponsor tecnici: Centro meteo Tower-Little Field e osservatorio astron. di Marzocchetta.
3 - Usare con cautela e circospezione, anche se definite con estrema perizia. Il Rettore non si assume responsabilità, perché l'affidabilità è solo teorica e quindi non garantita.



In Biblioteca presentato con successo "Le radici e le ali" L'ultimo testo poetico di Marcellini

Sabato 20 ottobre ha riscosso grande successo la presentazione della raccolta poetica del prof. Mauro Marcellini "Le radici e le ali", tenutasi presso la Biblioteca di Marzocca, gremita da un pubblico eterogeneo per composizione anagrafica, ma parimenti interessato all'arte e alla letteratura. La poesia di Marcellini è un invito all'introspezione ed all'autocoscienza interiore. Non a caso a Delfi, Centro della Terra e città sacra alle aquile, sul frontone del tempio di Apollo, dio solare, si trovava scritto il famoso detto "Conosci te stesso". Per chi sa intendere, l'arte è impregnata di profondi significati. La poesia è ricerca che invita il lettore alla partecipazione ed alla condivisione. Vi è il momento della

solitudine creativa, vi è il momento della convivialità. Due aspetti della vita sintetizzati dai versi di Mauro e rappresentati dalle serate della Biblioteca "Luca Orciari". La conoscenza è un cammino esistenziale infinito, un travaglio interiore. L'andare è più importante dell'arrivo, del raggiungimento definitivo della meta, come affermavano antiche concezioni sapienziali. Il viaggio deve essere amato per se stesso. Di qui il filo conduttore che lega le ormai varie e numerose opere di Marcellini in un rapporto di continuità e di differenze. La continuità è data da una sensibilità spirituale in grado di cogliere le analogie e le consonanze sottili fra l'anima umana e il cosmo, la natura vissuta in un senso immanentistico. E' data anche dall'amore per la natia Senigallia, città simbolo del mare e della "immensità interiore". E non mancano le differenze. Se nel precedente testo "Onde del tempo" si affermava il "Tutto scorre" eracliteo (non a caso l'elemento acqua risultava centrale), in queste ultime poesie traspare la volontà di ritrovare le proprie radici nell'elemento terra, nella profondità della psiche umana. E' uno sguardo rivolto all'Essere eleatico. Eraclito - Parmenide; Acqua - Terra, due elementi presocratici e alchemici, due raccolte da leggere in rapporto dialettico. E vari sono i versi che sembrano indicare una dimensione eterna, atemporale. Si legga, ad esempio, "I poeti senza età". Le radici sono una metafora, non vanno prese alla lettera. Se fossero rigide, ingessate, non sarebbero naturali e vive. Il radicamento, infatti, non impedisce il volo infinito, "il volo delle cicogne, degli aquiloni leggeri e delle ali bianche". Il tempo, però, ci sfugge quale acqua fra le mani. Si rende necessaria una mediazione

fra l'Essere e il Divenire, fra l'Eterno e il Tempo. E il collegamento è costituito dal tempo cosmico circolare, dall'eterno ritorno dello Zarathustra di Nietzsche, che ha rivalutato i presocratici, la Grecia arcaica nella sua interpretazione di sacralità immanentistica. Se è vero che "la natura ama celarsi" (Eraclito), è altrettanto vero che l'arte è svelamento di essa. Su un piano razionalistico noi non possiamo dimostrare l'eternità, né a noi mortali è concessa di viverla. Possiamo, però, averne intuizione poetica o congettura matematica, come sosteneva il Cusano.

Alla dimensione dell'Eterno possiamo avvicinarci, approssimarci grazie al tempo ciclico, al ritorno di tutte le cose, non prese nella loro particolarità, bensì nella loro essenza. Giorno e notte, alba e tramonto, aurora e crepuscolo, primavera e autunno, estate e inverno: l'eterna ciclicità del tempo cosmico. Le foglie gialle autunnali ora cadono, ma la natura ritornerà a fiorire in infinite altre stagioni primaverili. I versi di Mauro ci permettono di sentire la forza immanentistica dell'universo, in cui si creano, per dirla ancora una volta con Nietzsche, "danze nuove su ondose malizie". La dolcezza di settembre e il viale d'autunno suscitano nell'animo il sentimento della malinconia, ma suggeriscono anche l'attesa di un mondo nuovo. La voce della sera ci sussurra il perenne inizio di mille età. E poi ritorna il tema del mare, che può essere vissuto in modi molto diversi. Banalizzazione turistica, chiasso estivo, edonismo pacchiano da un lato; dall'altro granelli di sabbia, conchiglie, onde, gabbiani, silenzio. E' un "silenzio rumoroso", che sottomente mille e mille voci, tante musiche di sottofondo, l'immortale melodia del nostro Adriatico. Gadamer, il filosofo tedesco dell'ermeneutica, amava molto le spiagge marchigiane, soprattutto per la loro atmosfera magica d'inizio primavera. Tanti significati della poetica di Marcellini in una pluralità di interpretazioni, a cui il lettore può attivamente contribuire nel suo stesso giuoco ermeneutico e innovativo. E nella serata della Biblioteca "L. Orciari" a suggerire altre sfumature interpretative hanno concorso i qualificati interventi musicali di Caterina Enea (violino) e di Gabriele Carbonari (voce e chitarra), le letture di Francesca Berardi, di Donato Mori, dello stesso Mauro Marcellini e le foto artistiche di Roger Conti.



(giulio moraca)

Chiacchiere in piazza...154 (di Alberto)

I ladri

Nello - Mamma mia lora. com t' sei arddòt! Ma co' stai mal? Roldo - Co' hai cumbi-nàt.?

Giuànn - No, è ch nuη dorm più.

Nello - E com'è?

Giuànn - Ho paura d'i ladri.

Nello - D' quei lasù o d' questi quaggiù?

Giuànn - T' dirò. Sa quei lasù nuη c' pudé η fa' gñent, c' fann sol incaulà; fann com i par ma lora e basta.

Roldo - E già, quànd hann da bastunà ma no', va nicò beη, quànt s'hann da l'và calcò lora, è anticustizional e nuη s' pol fa'.

Nello - P'r quest ho paura d'i ladri ch'enn machi da no'. Quei t' bocch'n dentro casa e pinn quel ch trov'n.

Giuànn - Ma tant nun si la farà a chiappà; par ch vann da p'r tutt.

Nello - 'Na volta o l'altra c' sbatt'rann la bocca!

Roldo - P'rò, nuη c'avèη da preoccupà, quei bocch'n dentro, pinn a casacc' e po' arvann via, miga fann d'll mal ma nisciùn.

Giuànn - Nuη farann d'll mal, ma io ho paura un b'll po' listèss e nuη dorm più.

Roldo - Ma nun hai pres nisciùn accurgimènt?

Giuànn - E co' vo' pià! Quei par ch'enn com i fantàsmi, pass'n da p'rtutt e t'acòrgi sol quànd vedi ch t' manca calcò.

Nello - Ma tant calca difèsa, calcò b'sogna ch fai, sinò t'ammàli p'r davéra.

Giuànn - T' dirò che calcò ho fatt, ma nun ha funzionat.

Nello - T'enn buccàti drenta?

Giuànn - No, ho fatt più danni io che si fuss'r buccàti drenta

lora. Roldo - Co' hai cumbi-nàt.?

Giuànn - Ho mess tazz e bicchièri su l' mensul d' l' f'nestr, in mod che, si avèss'r apert, 'l rumòr c' m'ttess in allàrm e lora sarinn fuggiti.

Nello - E mbeh?

Giuànn - A la mattina, quànd apriva io la f'nestra, m' scurdava e 'na volta 'na tazza, 'na volta un bicchièr ho bell e che rott un s'rvizij cumplèt.

Nello - Sai tu moi! Co' ha ditt?

Giuànn - M'ha fatt lassà perd nicò; ha ditt ch'è mei ch bocch'n dentro i ladri ch farinn men danni.

Roldo - Io ho pruàt a mett un fil d' nàilòη d' travèrs 'nt'll curidòr, l'gat 'nt 'na sedia e 'nt 'na gamba d'l tauñ.

Giuànn - E funzionà?

Roldo - Funzionà si! Sol che 'na matina m' so' scurdat 'ncò io, ho arbalatà nicò e so' cascàt a bocca a l'avànti.

Nello - T' sei fatt mal?

Roldo - Guàrda machi che sbregħ ch c'ho 'nt la barbicchia. M' c'hann dat tre ponti.

Giuànn - E adè?

Roldo - Adè nuη fagh più gñent, mecch 100 euro sul tauñij sa un bigliètt e lass apèrt.

Giuànn - E co' c'hai scritt su 'l bigliètt?

Roldo - "Seη dà pov'ri p'nsiunàti, piàti i soldi e nuη rumpèti gñent".

Giuànn - E funzionà?

Roldo - Boh! 'Ncò hann da passà, sol che si aspett'n a la fin d'l mes nuη trov'n più manch quei, d'i euro, ma sol i spicci.

Nello - Ma chi nuη s' sa se c' port'n via più i ladri lasù o questi quaggiù.

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

- 1) Faccia franca è mità d' la spesa.
- 2) Chi men spend, più spend.
- 3) 'l garbin scopr i mucchi e po' c' piscia.



Il 24 novembre, grazie all'associazione OndaLibera, tornano sul palco i "Post War Dream", storica band marzocchina

PWD: THE REUNION

"Insieme per la musica Rock", titolava così un articolo sul Corriere Adriatico pubblicato nel fiore degli splendidi anni '80. Una foto riprendeva il primo gruppo musicale rock Marzocchino, i "Post War Dream", gruppo fondato da Gianluca Arcuri, Davide Mancini, Roberto Romagnoli e Giacomo Spadini.

Questa band storica ha segnato l'avvio di numerose attività musicali e dato l'impulso a diversi ragazzi di Marzocca e dintorni ad avvicinarsi alla musica.



I PWD agli arbori: Leonardo, Giacomo, Roberto, Riccardo, Davide e Gianluca

Il loro nome "Post War Dream", abbreviato P.W.D., tratto dal titolo di una canzone dei Pink Floyd, testimonia la passione che accomuna tutti i membri del gruppo per la famosissima band inglese.

Il gruppo inizia la sua attività nel 1981.

I componenti del gruppo si incontrano durante le numerose attività musicali dei programmi della scuola media A. Belardi, organizzate dal Prof. Costantini. Scoprono così la passione per la musica. La prima esibizione dal vivo è infatti proprio per lo spettacolo di fine anno scolastico.

Da qui i primi concerti dal vivo con musica rock tipicamente anni '80. La Band riesce a riunirsi nei locali della chiesa di Marzocca. "Era difficile trovare un posto dove suonare e, vista la disponibilità del parroco, portavamo gli strumenti in un'aula della Chiesa, il sabato dopo il catechismo e suonavamo per tutto il giorno. Marzocca era totalmente sguarnita di strutture adeguate a fare musica."

Grazie alle continue esibizioni la band diventa molto conosciuta a livello locale, riuscendo ad esibirsi presso pub, ristoranti, piazze e feste di partito. "Nelle feste di partito degli anni ottanta dominava la musica liscio, in questa realtà fu facile per noi proporci agli organizzatori come band dedicata ai giovani e a farci riservare il venerdì sera che di solito era quello con meno affluenza."

Nei primi anni i PWD parteciperanno a diverse feste di partito locali e ad alcune edizioni di Destate la Festa a Senigallia.

"Man mano che andavamo avanti con le nostre attività diventava sempre più difficile trovare un posto fisso dove fare le prove, l'unico rifugio erano le parrocchie di Marzocca e Montignano, ma erano situazioni temporanee ed instabili."

La grande occasione si presentò a metà degli anni Ottanta, dove si prospettò la possibilità di prendere, con l'avvallo della VI Circostrizione, l'ex Scuola Elementare della Grancetta, in disuso da tempo. "Impegnammo tutti i nostri sforzi per convincere la Circostrizione che quello era il posto ideale per la creazione di una struttura che potesse diventare un punto di riferimento per ragazzi che volessero intraprendere un percorso musicale e di gruppo."

E così fu. Nel 1988 la casa della Grancetta venne inaugurata dai Post War Dream e subito seguita dalla formazione di altri gruppi musicali di Marzocca/Montignano. "Fu un momento magico, all'improvviso era esplosa la voglia di suonare, a noi si unirono diverse band, il panorama si stava arricchendo. Nostra soddisfazione è pensare che per qualche musicista, nato all'interno della Casa della Grancetta, la musica sia ancora oggi la sua passione o addirittura professione."

Dal momento che la band si esibiva dietro compenso, fu creata anche una società, "la Post War Dream Group snc", di cui Giacomo Spadini era il Legale rappresentante.

Sul finire degli anni '80 l'ingresso di altri due musicisti di Senigallia, Paolo Fornaroli e Pierluigi Gentili, permise alla band di configurarsi alla realizzazione di spettacoli esclusivamente con musica dei Pink Floyd, band preferita del gruppo. Dopo varie formazioni, questa fu la configurazione definitiva della band. Ottennero anche ingaggi da un impresario di Pesaro che organizzava spettacoli nella regione.

Si estese il raggio di azione dei concerti anche fuori comune, suonando a Fabriano, Camerino, Castelleone di Susa, Corinaldo, etc...

"In quel momento avevamo praticamente tutto; avevamo un posto dove poter provare, avevamo la possibilità di suonare la musica che amavamo, i Pink Floyd, suonavamo su palchi e manifestazioni importanti a carattere regionale, e ci venivano offerti ingaggi per fare

esattamente ciò che desideravamo fare... sono stati momenti molto belli."

Dopo alcune esibizioni al Teatro Portone di Senigallia, la band fu scelta dal Comune per suonare a Lorrach, in Germania, durante l'inaugurazione di "Senigallia Platz", nei primi momenti dello storico gemellaggio.

I Post War Dream hanno continuato ad esibirsi fino al 1993 quando, a causa di impegni universitari fuori casa o del servizio militare, cessarono la loro attività. "Decidemmo che era giunto il momento in cui ognuno doveva seguire la propria strada, ed il fatto che nessuno di noi provò a rendere la musica la propria professione, è un segnale che ci conferma che fu la scelta giusta, e questo rende quel periodo trascorso assieme ancora più speciale".

La Casa della Grancetta si è poi trasformata in un Centro Sociale nel 1996 ed ha continuato a sfornare gruppi musicali di alto livello tra cui ricordiamo i G.F.B. (Galina Flower Band) e gli Hotellounge. Il centro è attivo ancora oggi con diverse manifestazioni culturali e continua ad essere un punto di riferimento per chiunque voglia intraprendere un percorso musicale.

L'Associazione Ondalibera è riuscita, in via eccezionale, a rimettere insieme i componenti della band. Francesco Santarelli, Presidente e anima dell'associazione, l'estate scorsa mentre beatamente si dinocollava sotto l'ombrellone, è stato "accecato" da una luce intensa (ha visto la luce dirà poi agli amici), è salito in macchina e, come un moderno "Jake ed Elwood" (The Blues Brothers), si è messo alla ricerca dei componenti della band. A dire il vero non è stato poi così difficile: a Marzocca ha trovato senza difficoltà i 3/6 della band, Gianluca e Davide intenti a portare a spasso con il passeggino i loro secondogeniti, oltre a Roberto che scodellava calici di vino nella sua osteria; a Senigallia ha trovato Paolo che "carreggiava" lettini e sdraio presso la sua struttura balneare, mentre Pierluigi, avendo appena aperto un nuovo ristorante giapponese, ha dovuto rinunciare. Un po' più di strada avrebbe dovuto farla per arrivare a Milano, dove Giacomo lavora da pochi mesi dopo un lungo peregrinare per il mondo in cerca di petrolio, ma ad agosto era in ferie a Marzocca e l'ha beccato in riva al mare. Li ha riuniti, li ha convinti dell'impresa, gli ha trovato un palco tutto per loro e li ha fatti ritornare alla Casa della Grancetta. E' lì che dallo scorso agosto stanno provando tutte le settimane i "pezzi" che erano ancora "nascosti" dentro i loro strumenti.



I PWD oggi: Gianluca, Roberto, Paolo, Giacomo e Davide in posa durante le prove

Gianluca alle tastiere, Davide alla chitarra e voce, Roberto alla batteria, Giacomo al basso e Paolo alla chitarra hanno "sgranchito" i loro tendini e, dopo pochi mesi di prove, sono di nuovo pronti per tornare sul palco. Dopo 20 anni di latitanza, infatti, sarà possibile riascoltare i Post War Dream dal vivo **sabato 24 novembre alle ore 18.00** presso la "Sala Grande" del Centro Sociale Adriatico di Marzocca per quella che sarà (speriamo di no!) l'unica data di questa REUNION.

Ovviamente, rigorosamente musica dei Pink Floyd. Lo spettacolo è riservato ai soci di Ondalibera (tesseramento possibile anche il giorno stesso).

Jake ed Elwood erano in missione per conto di Dio... Francesco e l'associazione Ondalibera hanno una missione, diciamo così, più "terrena" ma che ha comunque un qualcosa di "mistico": far rivivere le emozioni di quegli anni, almeno per una sera, a 5 baldi giovani ed ai loro fans.

(dimitri, ricordi by PWD)



Una delle ultime apparizioni dei PWD al Teatro Portone di Senigallia

Alla Biblioteca L. Orciari presentazione del libro del prof. Marco Severini

DIECI DONNE

Domenica 25 novembre, ore 17, presso la Biblioteca "Luca Orciari", si terrà la presentazione del libro del prof. Marco Severini "Dieci donne. Storia delle prime elettriciste italiane", ediz. Liberilibri Macerata.



Il prof. Marco Severini, docente di Storia contemporanea presso l'Università di Macerata, non ha bisogno di presentazione, essendo un illustre storico senigalliese, molto conosciuto a Marzocca e tante volte gradito e qualificato ospite della biblioteca "Orciari".

La sua ultima opera prende in considerazione le prime donne che nel nostro territorio, grazie alla loro cultura e spinte da un genuino spirito civile e dall'aspirazione alla partecipazione e alla libertà, si sono interessate di politica.

Si tratta di un testo che presenta due caratteristiche salienti: 1) si inserisce nella storiografia di genere; 2) prende in considerazione la storia locale che, come in tutti i precedenti testi di Severini, è contestualizzata nell'ambito della più ampia storia nazionale.

Un libro scientificamente rigoroso e ben documentato, scritto con sensibilità ai problemi politici e sociali, che non può non coinvolgere i cultori di storia, ma anche un pubblico più vasto di appassionati allo studio delle problematiche locali.

Siete tutti caldamente invitati ad intervenire. (biblioteca l. orciari)

Alla Biblioteca L. Orciari presentato il CD "Collocamento eterno"

IL LIVE DI CARBONARI

Siamo soliti pensare alla biblioteca come ad un luogo dedicato alla semplice fruizione di libri, ad un luogo silenzioso. Ciononostante, il 12 ottobre scorso, la Biblioteca "L. Orciari" di Marzocca si è prestata ad una sperimentazione originale e di successo, ospitando il noto artista senigalliese Gabriele Carbonari, che proprio in questa sede, ha scelto di presentare il suo primo CD "Collocamento eterno", composto da nove brani ed una breve introduzione sonora.



Donato Mori (Dott. in lettere e storico dell'arte) si è occupato della presentazione dell'opera e del suo creatore ad un pubblico numeroso e molto attento. L'Assessore alla Cultura Stefano Schiavoni ha concluso la serata esprimendo grande stima

per l'artista e per il suo lavoro, che segue da anni.

Voce e chitarra sono gli ingredienti base delle canzoni. Quanto alle tematiche, il CD spazia da argomenti introspettivi a tematiche legate alla sfera socio-politica dei nostri tempi.

Nel link: <http://www.lestanzeletterarie.blogspot.it/2012/10/collocamento-eterno-di-gabriele.html> è possibile conoscere più da vicino le dinamiche che hanno dato vita a "Collocamento eterno".

Questo lavoro è il punto d'arrivo di un percorso artistico iniziato molti anni fa e consolidatosi nel tempo attraverso la partecipazione di Gabriele a varie realtà musicali che l'hanno visto e lo vedono ancora voce di gruppi quali: i "4x70", cover band di rock anni '70, gli "A-live" (dove "A" sta per "Acustic"), con Pamela Condit, ed i "The Jesters", tribute band dei Marillion.

Seguendo una via parallela a tutto ciò, Gabriele si occupa anche della corale "Calicanto", di cui è Presidente. Inoltre, insegna canto presso Musiké, scuola di musica senigalliese, e presso l'associazione culturale "Unire" di Montemarcano.

Infine, è responsabile della sezione musica della Proloco "Spiaggia di Velluto" di Senigallia.

Per chi volesse mettersi in contatto con lui, a breve sarà ultimato il sito <http://www.gabrielecarbonari.it/>.

Nel frattempo lo trovate su Facebook e su twitter: @onelivegabriel e su myspace: <http://www.myspace.com/gabrielecarbonari>.

(biblioteca l. orciari)

CORSO DI SCRITTURA CREATIVA



L'Associazione culturale OndaLibera organizza, nel mese di novembre, un Corso di Scrittura Creativa per Immagini. Sei lezioni di 2 ore ciascuna, per un numero massimo di 12 partecipanti (età minima 14 anni). Le lezioni si terranno ogni martedì e giovedì dalle 21 alle 23, a partire dal 13 novembre, nei locali del Centro Sociale Adriatico.

Le lezioni sono organizzate e dirette da **Francesca Giombini**, docente alla Scuola di Fumetto di Pescara, sceneggiatrice e creatrice di serie televisive come **Hocus & Lotus Adventures**, **Prezzemolo**, episodi della serie **Winx**, vincitrice del Premio Unicef a "Cartoon on the bay 2004" e del Premio "Miglior Progetto del Ventennio a Berlino" nel 2007.

Il corso è rivolto a chiunque abbia desiderio di approfondire il lavoro di chi costruisce "Storie"; giovani sceneggiatori come filmmaker, operatori sociali o aspiranti pubblicitari, appassionati all'arte sequenziale (arte costruita con sequenze di immagini), curiosi creativi, interessati alla comunicazione di massa, spettatori di cinema, lettori di fumetti e quindi a tutti coloro che intendono analizzare quella particolare forma di scrittura che va sotto il nome di "sceneggiatura". Obiettivo è quello di offrire validi strumenti per trasporre su carta storie ed idee che altrimenti rimarrebbero solo nella nostra mente.

Info e costi del corso su www.associazioneondalibera.it oppure telefonare al 3333768878. (marcello marzocchi)

Passaggio del timone a...?



E' prevista per martedì 6 novembre l'Assemblea generale dei soci che questa volta saranno chiamati alle "urne". Nel mese di novembre infatti il mandato del Presidente Boldreghini Alberto scadrà e saranno necessarie le votazioni per eleggere il nuovo timoniere dell'Associazione Promotrice. Dopo tre anni di duro lavoro non è però detto che il Presidente uscente non venga rieletto dall'Assemblea in quanto il Direttivo tra i candidati votati per le presidenziali, ha anche inserito il suo nome. E' possibile un "Boldreghini bis" e saranno i voti della riunione a decidere. In concorrenza ci saranno altri due nominativi votati dal consiglio che l'assemblea dei soci potrà votare oppure variare. Martedì, dunque, serata di elezioni, nella quale il neo Presidente dovrà poi eleggere il nuovo Consiglio Direttivo e riconfermare o cambiare le cariche dell'organigramma: cassiere, segretario, consiglio direttivo, ufficio di presidenza e vice presidente.

Il nuovo "capitano" sarà poi festeggiato nel solito pranzo a base di stoccafisso che si terrà domenica 2 dicembre alle ore 12.30 nel salone parrocchiale di Montignano; nell'occasione verranno presentati tutti gli incarichi e ovviamente rinnovate le tessere per l'anno 2013. N.B. Domani, domenica 4 novembre, è prevista l'annuale messa commemorativa per i soci defunti. (filippo paolasini)



"BEING AN ANGEL" DI SILVIA SANTOLINI

Venerdì 30 Novembre, alle ore 21.15, presso la biblioteca Orciari di Marzocca, si terrà la seconda presentazione del libro "Being an Angel", di Silvia Santolini (Ibiskos Editrice Risolo). Il romanzo, ispiratosi a tratti alla vita della fotografa italo-americana Francesca Woodman (Denver 1958 - New York 1981), si dipinge anzitutto come un modernistico flusso di coscienza ricco di riflessioni e sapienti considerazioni, per poi sfociare nella descrizione abile e dettagliata di atmosfere, immagini, sentimenti, emozioni, drammi e sensazioni inerenti a questa suggestiva ed accattivante figura.

A commentare il libro ciserà il Dott. in lettere e storico dell'arte Donato Mori, mente interverrà alle letture Giacomo Giannini.

L'autrice introdurrà suddetto romanzo ed a seguito di una confronto col pubblico circa i temi più salienti della narrazione, si terrà il momento della "firma dell'autore" con la vendita delle copie.

(biblioteca l. orciari)





Dalla collina al mare: San Silvestro, Montignano, Marzocca

RACCONTIAMOCI LA NOSTRA STORIA

E' stato un lavoro paziente di raccordo, collaborazione ed infine di comunicazione quello di Adriana Pasquinelli, Presidente del Circolo "S. Pertini" di Marzocca. L'Assessorato alla Cultura, la Filodrammatica "La Sciabica", la Biblioteca "L. Orciari" e il Centro Sociale "Adriatico", un percorso per nulla semplice, ma alla fine nel tardo pomeriggio del 14 di ottobre, presso il Centro Sociale "Adriatico", il progetto "Raccontiamoci la Nostra Storia" ha visto la luce. Partendo dalla storia remota delle frazioni di Montignano e S. Silvestro il filo conduttore ci ha portato alla nascita di Marzocca sotto il profilo urbanistico e demografico. Mentre le prime due frazioni prese in esame hanno una loro storia che come si suol dire "si perde nella notte dei tempi", scritta, tra l'altro, negli archivi parrocchiali e vescovile, Marzocca fino agli anni '60 è stata una contrada di Montignano.

Attraverso testimonianze orali e scritte abbiamo tentato di presentare la sua storia nella maniera più semplice ai presenti, senza ombra di protagonismo e senza la pretesa di ricevere applausi. La serata condotta nel "salotto buono", appositamente allestito dal prof. Camillo Nardini, si è articolata su due piani diversi, quello del contesto storico ampio, generale, curato da uno storico di alto profilo, Marco Severini, e poi testimonianze, racconti inediti e aneddoti, riguardanti le tre frazioni, curati invece da Evandro Sartini, da Nazzareno Ramazzotti e dallo scrivente. Il cesello finale è stato posto da un testimone della storia del territorio sotto il profilo politico-amministrativo, che lo ha visto protagonista per oltre mezzo secolo: l'on. Giuseppe Orciari. Hanno fatto da corollario le "Spigolature dallo spunto", tratte da il passaparola, rivisitate da Ezio Giorgini ed interpretate da Edda Baioni e Donatella Angeletti. In sequenza proponiamo ai lettori la serata.

MARCO SEVERINI - Storico. Docente all'Università di Macerata.

Il mio compito è quello di illustrare gli anni '50-'60, che sono la cornice di fondo di questa nostra serata. Anni estremamente difficili, in quanto si trattava di ricostruire un Paese provato dal ventennio fascista e dalla guerra. Protagonista di quel periodo fu sicuramente Alcide De Gasperi, lo statista che seppe guardare distante, leggere nel futuro, come seppero leggere a suo tempo Cavour e poi Giolitti. De Gasperi, con scelte decisive di campo, come il fronte occidentale, consentì al Paese di gettare le basi di quello che in seguito da tutti sarebbe stato definito "boom economico". Il Paese cambia pelle, quello che era sempre stato un Paese agricolo, divenne Paese industriale con un tasso di sviluppo inferiore solo alla Germania ovest. In questo Paese che cambia forma, nel



1943 l'agricoltura assorbiva il 40% della popolazione attiva, nel 1961 ne assorbe solo il 30%, mentre il 37% è impiegato nell'industria. Cambia anche lo stile di vita della popolazione, soprattutto con due simboli: la televisione e l'automobile. Praticamente vengono rivoluzionati tutti i sistemi di comunicazione. La televisione non è solo un mobile del soggiorno,

diventa un punto di aggregazione della sfera familiare. Grazie a quel mezzo di comunicazione, la stragrande maggioranza degli italiani, che fino allora parlava solo il dialetto, ora conosce la lingua nazionale. A questo proposito giova ricordare il maestro Manzi, che dal piccolo schermo impartiva lezioni di italiano. Il fenomeno di sviluppo non si realizzò in maniera organica in tutto il Paese, per cui in quegli anni si sviluppò un flusso migratorio rilevante dal sud al nord, che negli anni '50-'60 interessò oltre 2 milioni di persone. Sempre in quel periodo, anche nel nostro territorio avvenne il fenomeno dell'emigrazione interna, cioè il graduale spopolamento della montagna e della collina a favore dei piccoli e grandi centri urbani della costa. Nella nostra regione dove i tre microcosmi, realtà della montagna, collina e costa, convivevano da sempre, in quegli anni lo spostamento della popolazione ebbe effetti dirimenti: Marzocca da una popolazione di 300 persone degli anni '50, passa alle 3000 del 1969. Questo incredibile sviluppo urbanistico e demografico fu così significativo che alcuni giornali, compreso il Times, lo presero come esempio di sviluppo del Paese. Quegli anni furono segnati anche da una certa turbolenza, basti pensare al movimento studentesco; ci fu anche un fatto di grande rilevanza politica: i socialisti fieri avversari di De Gasperi, divennero parte integrante del primo governo di centro-sinistra. In quegli anni ci furono cambiamenti radicali e una serie di riforme importanti come quella, ad esempio, della scuola media unica. Una svolta epocale; la scuola che fino a quel momento era stata vista come una nemica in quanto sottraeva le braccia al lavoro dei campi, diventa mezzo di sviluppo culturale di massa. L'elemento di fondo che marca e distingue un'epoca dall'altra resta sempre l'educazione ed il livello di istruzione che viene impartito. Grazie quindi alle riforme di quegli anni anche le frazioni di Montignano e Marzocca non sono solo più abitate da pescatori e contadini, ma anche da operai, artigiani, impiegati e addetti ai servizi. Un cambiamento radicale.

MAURO MANGIALRDI - Testimonianze

Sicuramente Montignano ha avuto da sempre una identità ben definita. Il campanile, il vecchio campanile è il suo simbolo emblematico. Le campane hanno scandito e segnato la vita del territorio. I rintocchi oltre a segnare il tempo annunciavano gli eventi, tutti gli eventi: le gioie e i dolori, la vita e la morte. Nell'approssimarsi di un temporale veniva suonata la campana, sul bronzo oltre la data di fusione è impressa la scritta "A.D. MDCLXII a fulgure et tempestate libera nos domine Amen. Ionnes Baptista Aquilanus fundit". Gli anziani dicevano che il particolare suono "rompeva il temporale" e avvisava anche la gente della campagna dell'imminente pericolo di folgori. A memoria d'uomo la popolazione aveva vissuto sempre di pesca e prodotti della terra. Negli anni '50, definiti del "Miracolo economico", anche nel vecchio borgo avviene un radicale cambiamento, qualcosa che scuote la gente dal secolare torpore. Come per incanto sorgono botteghe artigia-

nali, soprattutto falegnamerie, sartorie, calzolai e maniscalchi. I montignanesi percorrono la polverosa strada che conduce nella stazione di Marzocca per utilizzare il primo treno del mattino, ore 6. Sono manovali e muratori; lo sbuffante treno li porterà ad Ancona. Quella manodopera contribuirà alla ricostruzione del capoluogo distrutto dalla guerra. Ritorneranno alla sera con il treno "degli operai" che arriva nella stazione di Marzocca alle 19; ripercorreranno stanchi ed affamati quella ripida salita che li conduce a casa. In mezzo a quella moltitudine di operai, su quei treni, c'ero anche io; avevo 13 anni e insieme a pochi e volenterosi ragazzi, frequentavo l'Istituto "E. Fermi" di Falconara. Nelle nostre frazioni la scuola era limitata all'elementare. Non a caso ho detto volenterosi, allora le lezioni, tranne il sabato, venivano impartite anche nel pomeriggio e il pranzo "luculliano" del giorno, portato con il tegamino da casa, veniva consumato all'interno della scuola. Aumentando il potere di acquisto della gente, anche le numerose "botteghe-osteria" sono ormai fornite di ogni ben di Dio, tuttavia perdura il sistema di segnare la spesa degli acquisti delle famiglie sul "libretto"; ormai l'elenco segnato sarà sempre più lungo e la somma da pagare più alta. Un segno tangibile che il potere di acquisto della gente è decisamente aumentato.

EVANDRO SARTINI - Testimonianze

Come Montignano, S. Silvestro ha una storia antica. La frazione non ha una identità urbanistica particolare in quanto le case, prevalentemente coloniche, sono sparse su di un ampio territorio. Però nel 1700 la frazione risulta abitata da 700 persone. Nel 1936 S. Silvestro ha complessivamente 1350 abitanti. Dopo la guerra, precisamente negli anni 50-60, la frazione sotto il profilo demografico ha un vero e proprio tracollo, dovuto al massiccio esodo dalla campagna e al conseguente fenomeno migratorio interno verso la vicina Marzocca, ma anche verso il nord Italia e in certi casi anche all'estero, in particolare in Argentina. Come evidenziato, la maggior parte dei miei compaesani si riversò proprio su Marzocca, sia perché la località era servita da mezzi di comunicazione, sia, soprattutto, perché erano disponibili lotti di terra edificabili.

Un avvenimento importante da sottolineare è quello della nascita della cooperativa edilizia di "S. Silvestro", datata 13 settembre 1943. Inizialmente sono 18 soci, quasi tutti muratori. Dopo la guerra, nel 1954 la cooperativa aveva un capitale sociale di L.3000; il primo lavoro è stato eseguito proprio a Marzocca. Voglio raccontare un aneddoto di grande attualità. Alcuni soci, i più intraprendenti, si recano ad Ancona per un lavoro da eseguire in una struttura pubblica. Insieme al capitolato viene anche richiesto un documento importante. L'impiegato preposto fece osservare che per rilasciare il documento ci volevano almeno 6 mesi; questo significava perdere il lavoro. Mentre stavano per lasciare l'ufficio si avvicina un impiegato il quale disse: "Quanti soldi avete in tasca?" "12000 lire" dissero, "con 10000 lire potete averlo subito" disse l'impiegato. Dopo 10 minuti il documento era pronto. Era la prima tangente che la ditta pagava!

NAZZARENO RAMAZZOTTI - Testimonianze

Prima dello sviluppo urbanistico e demografico la vita di Marzocca si snodava fra i due passaggi a livello, quello di Marzocca vicino alla caserma della finanza e quello di Marzocchetta, prospiciente all'osteria Barucca. Poi c'era il cinema "Adriatico", ubicato fra la ferrovia e la strada statale, vicino alla stazione ferroviaria e il bar Greganti, oggi "Lanterna Blu". Questo era tutto il nostro mondo: un mondo semplice fatto di amicizie e rapporti umani veri. Qualche volta, quando al "Cinema Lido" di Senigallia davano 2 film, prendevamo la bicicletta e per arrivare prima andavamo a

rimorchio dei camion che percorrevano la nazionale; giova sottolineare che quei mezzi, allora, andavano a 40 km/ora. Uno spettacolo unico, irripetibile, era quello dei pescatori che tiravano la tratta; le reti venivano calate a quattro "reste" e tirate a riva da molti pescatori per parte. Allora il pescato era tanto e variegato, nella "cova" spesso c'erano pesci di tutti i tipi, alcuni oggi scomparsi come agore, triglie, suri e cefali.

ON. GIUSEPPE ORCIARI - PIU' VOLTE SINDACO DI SENIGALLIA - SENATORE

Per raccontare fatti, situazioni ed accadimenti verificatosi nella metà del secolo trascorso e nei quali, sotto molti aspetti, sono stato parte attiva, ci vorrebbe una intera serata. Posso dire che sono parte integrante di questa parte di territorio già dal lontano 1930, anno in cui si verificò il terribile terremoto che distrusse gran parte della città di Senigallia e il suo territorio. La casa dove abitava la mia famiglia venne in parte distrutta e in un primo momento andammo ad abitare a Morro D'Alba ed in seguito a Montignano, il paese dove mia madre insegnava. Dopo quel triste periodo ho vissuto intensamente tutte le vicissitudini accadute prima, durante e dopo la guerra. Ho visto e vissuto intensamente la vita di amministratore, prima come vicesindaco nella giunta del compianto Sindaco Zavatti e successivamente come Sindaco. Gli eventi accaduti in questo lungo periodo, le realtà vissute durante il fascismo, durante la resistenza, il periodo post bellico, i personaggi incontrati, le situazioni emerse sono tante e spesso complesse, che diventa difficile sintetizzarle e proporle. Quando parliamo del nostro territorio sono d'accordo che il centro propulsore, almeno inizialmente, è stato Montignano, ma questo non significa che il resto del territorio, e parlo di S. Silvestro, Castellaro, Marzocca e Marzocchetta, non sia stata parte attiva. Ho citato di proposito Marzocchetta e spiego il perché. Marzocca e Marzocchetta, pur essendo poste ambedue sulla statale, a ridosso della ferrovia, hanno storie diverse, probabilmente perché Marzocchetta ha sempre avuto un legame stretto con Montignano e perché la maggior parte della sua gente, pescatori in particolare, veniva dalla collina e da Villanova specialmente.

Oggi le frazioni di Marzocca e Montignano, insieme, sfiorano i 7000 abitanti, vale a dire un Comune nel Comune, con tutti i problemi che una situazione del genere comporta. Ringrazio tutti i presenti, gli amministratori, in particolare l'Assessore alla Cultura Stefano Schiavoni, il Prof. Marco Severini attento storico, il prof. Camillo Nardini, che ha condotto la serata, e tutti gli amici del Circolo "S. Pertini" che hanno speso energie per organizzarla. (mauro mangialardi)

Nuovo Comandante alla Stazione CC di Marzocca MAR. LGT. BASILI ANGELO

Il primo ottobre scorso il Maresciallo Luogotenente Rossi Fiorello ha lasciato il comando della Stazione Carabinieri di Marzocca al Maresciallo Luogotenente Basili Angelo. Basili ha iniziato la sua carriera frequentando la scuola sottoufficiali di Firenze dal 1985 al 1987. Il suo primo incarico fu in Sardegna alla Stazione del Nuorese, ove svolge le sue mansioni tanto alla Stazione che al Nucleo Operativo. Qui rimane quattro anni, dal 1987 al 1991. Successivamente e fino al 2000 passa al N.A.S. di Ancona. Sempre ad Ancona, dal 2000 al 2012, presta servizio alla Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica; insieme a lui, per un periodo, c'è anche Rossi Fiorello.

Angelo Basili si è sposato nel 1990 con Luciana Olivas, ed hanno due figli; abitano a Marzocca dal 1991. Al nostro Comandante i migliori auguri di buon lavoro. (evandro)